



XXII Congresso Nazionale AIV

LA CULTURA DELLA VALUTAZIONE: DIFFUSIONE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO

Autori:

Letizia Giampietro¹, Angela Litteri¹, Monica Perazzolo¹ e Filippo Gomez Paloma²

Affiliazione:

¹Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI, Roma)

²Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione – Università di Salerno

Titolo:

Quale sostegno ai processi di autovalutazione della scuola? Una proposta di inquadramento teorico e progettuale

La sfida del miglioramento continuo orientato all'innalzamento dei livelli d'istruzione, educazione e formazione dei cittadini del futuro, rappresenta oggi l'orizzonte di riferimento verso cui tendere; esso impone sempre più, sulla scia delle spinte innovative dei sistemi di valutazione scolastica provenienti dal contesto internazionale ed europeo, lo sviluppo di una cultura della valutazione, considerata potente leva di azione e promozione della qualità organizzativa e professionale.

Il binomio valutazione/formazione professionale è un ambito di attenzione privilegiato della ricerca in ambito educativo; la sua funzione è promuovere nuove sinergie tra il mondo della scuola e i diversi soggetti che lavorano nella formazione del personale (in primo luogo le Università, gli enti di ricerca, le reti di scuola, gli enti di formazione, le associazioni ecc.). D'altronde il Piano Nazionale di Formazione del personale docente per il triennio 2016-2019, al punto 4.9, *Valutazione e Miglioramento*, evidenzia la necessità di sviluppare la cultura della valutazione. La formazione, in tal senso, diviene il perno sul quale agire per promuovere il cambiamento e attivare forme di partecipazione di tutti i soggetti chiamati al ruolo di protagonisti attivi del miglioramento.

Il presente lavoro, partendo dallo scenario attuale, nonché dalle esigenze e dai bisogni d'implementazione che lo caratterizzano, ha l'obiettivo di presentare il quadro di riferimento dell'Azione 2 – Sostenere l'autovalutazione delle scuole - (PON Value, Valutazione/Autovalutazione Esperta), promosso dall'INVALSI a supporto del Sistema Nazionale di Valutazione, la cui finalità è di *“testare e valutare l'efficacia di modelli formativi diversi a supporto delle attività di autovalutazione delle scuole.”*

Alla luce delle evidenze della letteratura scientifica di riferimento, infatti, (Ocse, 2013; Schildkamp et al., 2012, 2015; Hubers, M. D., & Poortman, C. L. 2018), nonché dello *stato dell'arte* emerso dai diversi progetti sperimentali (ValSiS, Valutazione e Miglioramento; Vales), tesi ad individuare quali elementi, tra i processi interni alla scuola, possano favorire un'autovalutazione ben condotta, la suddetta Azione 2 del PON Valu.E si presenta come proposito euristico innovativo che apre interessanti e fertili spazi di dialogo tra ricerca educativa, formazione professionale e supporto ai processi di autovalutazione delle scuole.

A conferma di quanto esposto e promosso, le ultime ricerche condotte dall'INVALSI (Muzzioli et al., 2016; Fortini et al., 2016; Quadrelli e Perazzolo, 2018; Fiore e Torelli, 2019) hanno sostenuto ed agevolato la definizione del quadro di riferimento per l'elaborazione di modelli formativi e di

supporto ai processi autovalutativi delle scuole. L'autovalutazione in questo contesto, pertanto, assume una funzione cardine all'interno di una prospettiva di valutazione formativa, orientata alla formazione professionale e al miglioramento: una crescita qualitativa che è conseguenza diretta dei processi didattici, organizzativi e gestionali implementati in risposta alle analisi e alle riflessioni emerse dall'autovalutazione d'istituto e dai feedback forniti dalla valutazione esterna condotta dai NEV. Sullo sfondo del modello della Ricerca-Azione (R-A) (Cunningham, 1976), che coniuga la dimensione partecipativa, formativa e valutativa, elementi determinanti risultano essere tanto il contesto scolastico di riferimento che caratterizza la specifica situazione ecologica di partenza - in quanto substrato sul quale attivare le azioni formative e di supporto - quanto la dimensione partecipativa e cooperativa dei docenti e dei dirigenti.

Riferimenti

Cunningham, B. (1976). Action research toward a procedural model. *Human Relations*, 29 (3), 215-238.

Fiore, B e Torelli, C. (2019). Azioni a supporto delle iniziative di valutazione e miglioramento delle scuole nei sistemi decentrati. *INVALSI WORKING PAPER* N. 36/2019

Fortini F., Muzzioli P., Poliandri D., Vinci E., (2016). Il Sistema Nazionale di Valutazione: conoscere le scuole per supportarle. *Scuola Democratica*, vol. 2, Il Mulino, Bologna.

Hubers, M. D., & Poortman, C. L. (2018). Establishing sustainable school improvement through Professional Learning Networks. In C. Brown, & C. L. Poortman (Eds.), *Networks for Learning: Effective Collaboration for Teacher, School and System Improvement* Routledge, Taylor & Francis Group.

Muzzioli, P., Perazzolo, M., Poliandri, D., & Quadrelli, I. (2016). La qualità del percorso di autovalutazione. *Scuola Democratica*, special issue, 2-3, 421-438.

OECD (2013). *Synergies for Better Learning: An International Perspective on Evaluation and Assessment*. Paris: OECD Publishing.

Quadrelli, I. e Perazzolo, M. (2018). Analisi testuale delle motivazioni della rubrica. Risultati nelle Prove standardizzate nazionali. *INVALSI WORKING PAPER* N. 34/2018.

Schildkamp, K., Vanhoof, J., Petegem van, P. e Visscher, A. (2012). The use of school self-evaluation results in the Netherlands and Flanders. *British Educational Research Journal*, 38(1), 125-152.

Schildkamp, K., Poortman, C. L. e Handelzalts, A. (2016) Data teams for school improvement. *School Effectiveness and School Improvement*, 27:2, 228-254





Autori

- Letizia Giampietro, è ricercatrice presso INVALSI, dove si occupa di autovalutazione e valutazione delle scuole. Tra i suoi interessi di ricerca figurano gli usi della valutazione, lo sviluppo e il miglioramento delle scuole, i processi di inclusione.
- Filippo Gomez Paloma, esperto consulente pedagogico INVALSI, abilitato Professore Ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale.
- Angela Litteri collaboratore tecnico di ricerca presso INVALSI. Interessi di ricerca in analisi multicriteriale, progettazione e rendicontazione sociale.
- Monica Perazzolo, ricercatrice INVALSI. Si occupa di teoria della valutazione, miglioramento delle scuole e analisi testuale.